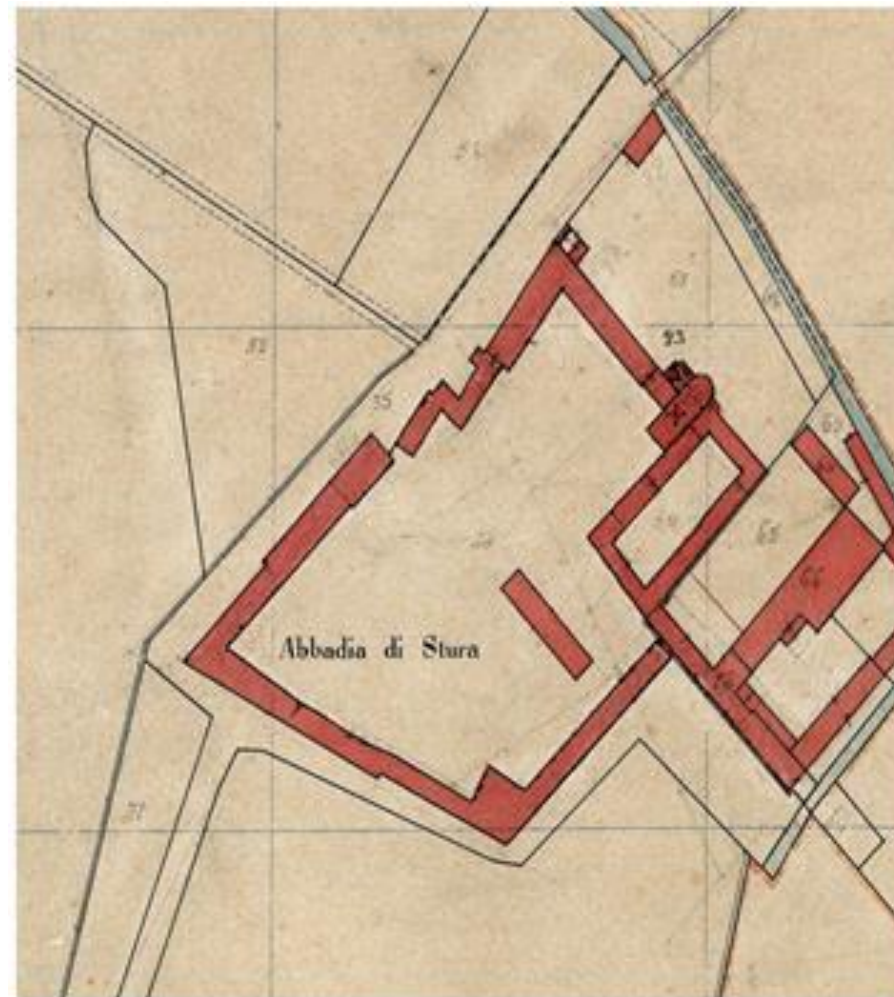


## BEATRICE ROGLIATTI

CURRICULUM PER INTERESSI PROFESSIONALI al 15 giugno 2021

- Nata a Torino, il 27 giugno 1962, esercita la libera professione dal 31 marzo 1990. Laureata nel 1989 con tesi su *Struttura e Forma*, relatori prof. Architetti Maria Gabriella De Cristofaro e Pio Luigi Brusasco, voto 105/110.
- Appassionata degli aspetti tecnici della gestione immobiliare (Catasto Fabbricati, Regolamenti Consortili, di Condominio, Consulenze tecniche per il Tribunale e di Parte, Valutazioni, Perizie) nonché di progettazione architettonica, direzione lavori, Coordinamento Sicurezza Cantieri.
- Capace di redigere atti di aggiornamento del Catasto Fabbricati (Agenzia delle Entrate) di fabbricati storici complessi (Fabbricati ex rurali Abbazia di Stura-TORINO).



- Attività professionale iniziata nel 1990, dedicata al calcolo delle strutture in cemento armato e ferro secondo il metodo delle tensioni ammissibili (esempi via Latina 90, COLLEGNO, TORINO e corso Casale 365, TORINO foto seguenti).





- Esperienza nella progettazione e riqualificazione energetica e funzionale di fabbricati della produzione edilizia ordinaria e minore degli anni Cinquanta.







- Privilegia l'uso di materiali naturali, a basso impatto ambientale per il conseguimento del benessere degli individui





*Allegato al progetto della casa dei cugini Boffa*

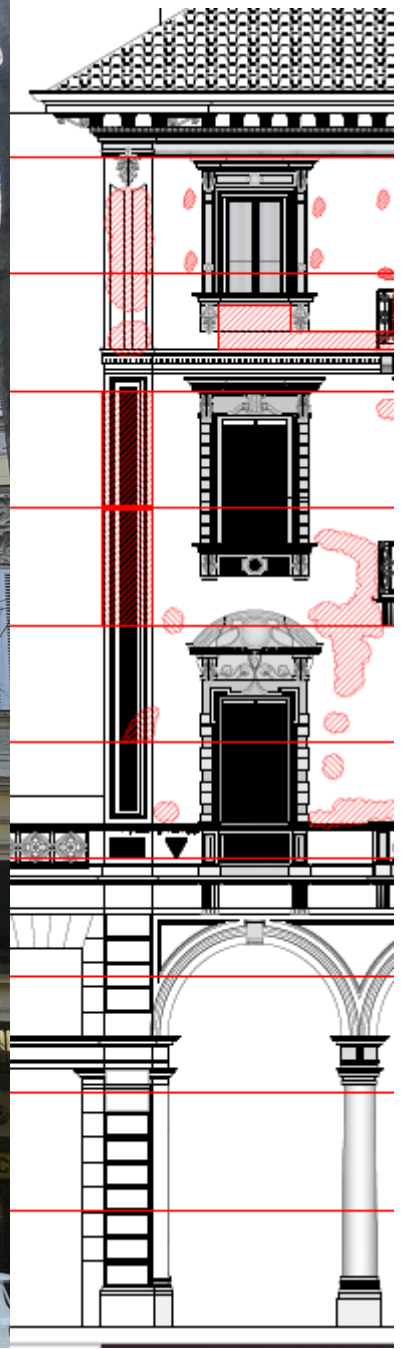
*a costruirsi sul Corso Vinzaglio sull'angolo via Ettore Desonnaz*

*in data 22 Gennaio 1881*

*Variante al prospetto sul Corso Vinzaglio*



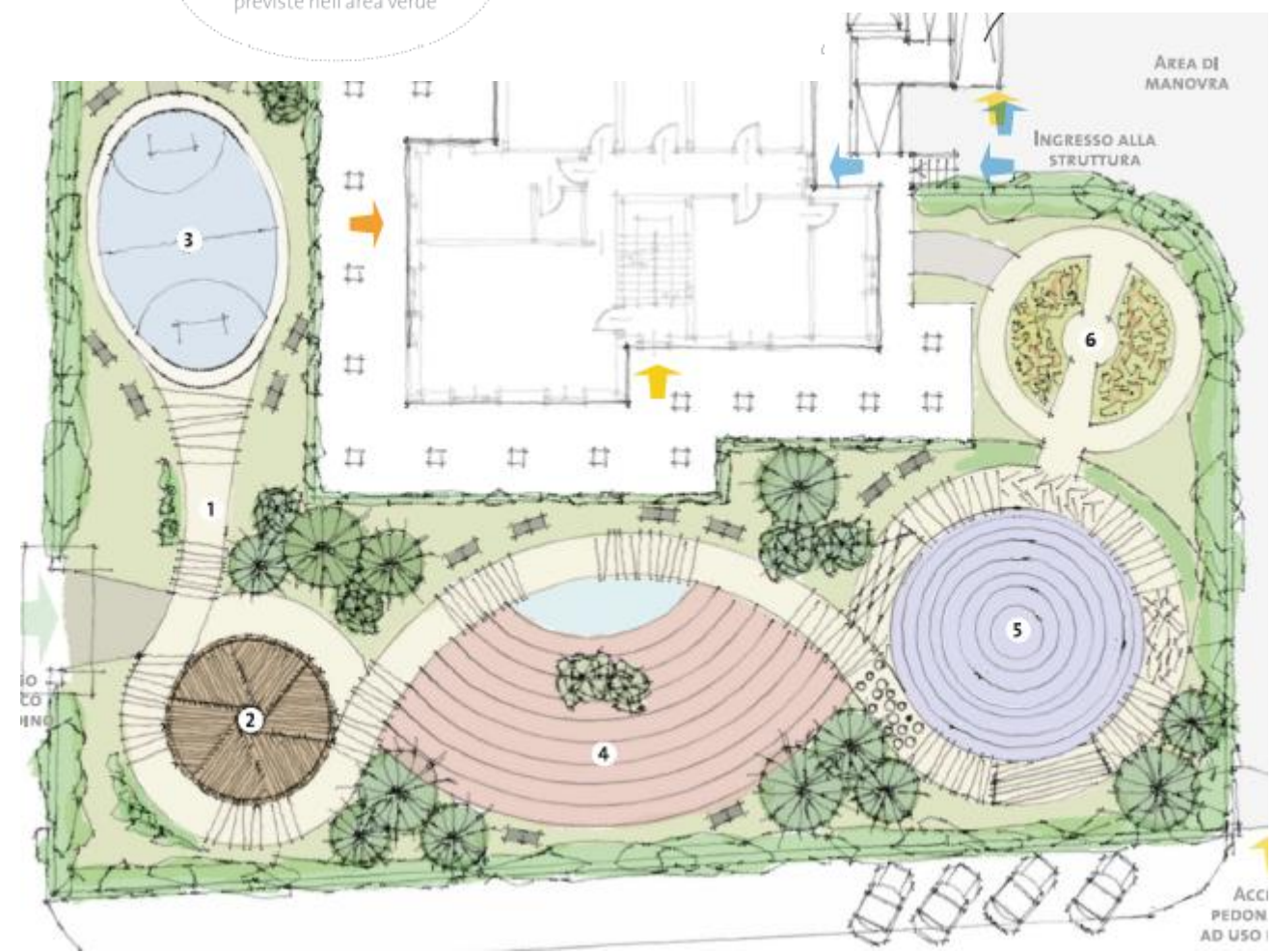
- Esperienza in opere di recupero di facciate di fabbricati storici e nella gestione di cantieri complessi
- Fabbricato del 1881, Torino







- Esperienze lavorative «altre».
- Progettazione di massima di giardino terapeutico ed inclusivo in collaborazione con Colleghi.
- Progettazione esecutiva in fase di studio in collaborazione con Collega,,



## ποιήσις & πράξις:

- Favorire il movimento
- Si sale volentieri su una scala invitante (in attesa del parapetto!)
- Muovere carichi interferendo con lo spazio aereo
- Arrivare su due ruote ai panorami più belli
- Dimenticare il 110

